

PROSPETTO SEMPLIFICATO “INFORMAZIONI SPECIFICHE” PIANI DI INVESTIMENTO SUL FONDO AZIMUT STRATEGIC TREND

La parte “Informazioni Specifiche” del Prospetto Semplificato, da consegnare obbligatoriamente all’investitore prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le principali caratteristiche del Fondo.

INFORMAZIONI GENERALI SUL FONDO

NOME Denominazione della proposta finanziaria: **AZIMUT STRATEGIC TREND – PIANI.**
Denominazione del Fondo: Azimut Strategic Trend.
Il Fondo è di diritto italiano, armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE.

GESTORE La gestione del patrimonio del Fondo è affidata ad Azimut SGR SpA (di seguito la “SGR”).

ALTRE INFORMAZIONI Codice ISIN al portatore: IT0003795587.
Valuta di denominazione: Euro.
Data di istituzione del Fondo: 11 novembre 2004.
Destinazione dei proventi: fondo a capitalizzazione dei proventi.
Modalità di sottoscrizione delle quote: piani di investimento.

1) piani pluriennali d’investimento

Periodicità Versamento	Importo Minimo Unitario	Durata – N° versamenti	Importo Versamento Iniziale
mensile	50€	5/20 anni - da 60 a 240 versamenti	pari ad almeno 12 versamenti unitari se il loro importo unitario è ≤ 125€, 9 versamenti unitari se il loro importo unitario è > 125€ e ≤ 250€ e ad almeno 6 versamenti unitari se il loro importo unitario è > 250€.

2) piani flessibili d’investimento

Periodicità versamento	Importo Minimo Unitario	Durata
libera (*)	50€ (*)	5 – 20 anni (*)

(*) Il cliente sceglie il Valore Nominale del Piano e la durata su cui ripartire con cadenza libera gli investimenti. L’importo medio annuo deve essere almeno pari a 600€.

OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO

TIPOLOGIA DI GESTIONE Tipologia di gestione: flessibile.

Obiettivo della gestione: accrescere il valore del capitale attraverso l’investimento in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria denominati in EURO e/o in valuta estera, nell’ambito della misura di rischio stabilita dal gestore e rappresentata dal Value at Risk (VaR).

ORIZZONTE TEMPORALE D’INVESTIMENTO CONSIGLIATO

L’orizzonte temporale d’investimento consigliato, determinato - al fine di adeguarsi a quanto indicato dall’Organo di Vigilanza - in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell’investimento finanziario nel rispetto del principio della neutralità al rischio è pari a 12 anni.

PROFILO DI RISCHIO

Grado di rischio: alto.

Il grado di rischio sintetizza in modo esplicito la rischiosità complessiva dell’investimento finanziario, che viene indicata in termini descrittivi attraverso uno dei seguenti aggettivi: *basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto.*

POLITICA DI INVESTIMENTO

Categoria: Flessibile.

Il Fondo investe:

- in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria. Gli strumenti finanziari di natura azionaria potranno essere detenuti nel limite massimo del 60% del patrimonio. Gli strumenti finanziari sono denominati in EURO e/o in valuta estera. E’ prevista la facoltà di azzerare la componente azionaria del portafoglio investendo esclusivamente in titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario;
- in via principale in mercati regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti per i quali siano stabiliti criteri di accesso e funzionamento di Europa, Stati Uniti d’America e Giappone;
- relativamente alla componente obbligazionaria, e in titoli di Stati sovrani, organismi internazionali. e/o emittenti societari;
- relativamente alla componente azionaria, principalmente in titoli di emittenti a media/alta capitalizzazione, con diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

L'utilizzo degli strumenti derivati è finalizzato alla copertura dei rischi, ad una più efficiente gestione del portafoglio e all'investimento. In relazione alle finalità di investimento e di efficiente gestione del portafoglio, il Fondo si può avvalere di una leva finanziaria massima pari a 2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati può risultare amplificato fino ad un massimo del 100%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.

Per le informazioni di dettaglio sugli obiettivi e la politica di investimento del Fondo si rinvia alla Sez. B), Parte I del Prospetto Completo.

COSTI

TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte di investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

		VERSAMENTO INIZIALE	VERSAMENTI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Commissioni di sottoscrizione	20,40%	2,98%
B	Altri costi contestuali all'investimento	0,00%	0,00%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
E	Diritti fissi d'ingresso	0,14%	0,625%
SUCCESSIVI AL VERSAMENTO			
F	Commissioni di gestione	2,00%	2,00%
G	Altri costi successivi all'investimento	0,12%	0,12%
	- compenso banca depositaria	0,10%	0,10%
	- spese di revisione	0,01%	0,01%
	- altri oneri	0,01%	0,01%
H	Bonus e premi	0,00%	0,00%
I	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	Importo Versato	100,00%	100,00%
M=L-E	Capitale Nominale	99,86%	99,375%
N=M-(A+B+D- C)	Capitale Investito	79,46%	96,395%

La tabella è impostata ipotizzando un **piano pluriennale di investimento** dal valore nominale di 30.600 Euro (importo unitario mensile di 200 Euro, versamento iniziale di 1.800 Euro, durata di 12 anni) e quindi **con l'applicazione della commissione di sottoscrizione nella misura massima prevista (4% del valore nominale del piano)**. Tale piano è quindi esclusivamente un'esemplificazione rappresentativa – sulla base dei criteri individuati dall'Organo di Vigilanza - dell'offerta della SGR restando ferma la facoltà, per il partecipante medesimo, di sottoscrivere un piano di investimento diversamente articolato in funzione dell'importo unitario mensile e/o della durata complessiva. Restano a disposizione direttamente presso la SGR le indicazioni relative alle eventuali ulteriori proposte richieste.

E' inoltre importate segnalare che:

- l'incidenza complessiva delle commissioni di sottoscrizione sarà superiore al 4% in caso di mancato completamento del piano;
- l'incidenza complessiva delle commissioni di sottoscrizione potrà essere inferiore al 4% per piani con importo unitario e/o durata superiori a quelle considerate in funzione del valore nominale del piano;
- **l'incidenza delle commissioni di sottoscrizione sul versamento iniziale e sui versamenti successivi è riferibile esclusivamente al piano considerato.** Tale incidenza cambia infatti in funzione del tipo di piano prescelto (pluriennale o flessibile), della durata del piano, del valore nominale del piano, dell'importo unitario della rata e conseguentemente dell'importo del versamento iniziale che si ricorda dover essere pari ad almeno 12 versamenti unitari se il loro importo unitario è ≤ 125€, 9 versamenti unitari se il loro importo unitario è > 125€ e ≤ 250€ e ad almeno 6 versamenti unitari se il loro importo unitario è > 250€;
- l'incidenza dei diritti fissi d'ingresso cambia in funzione dell'importo unitario della rata. Sui versamenti successivi sono stati considerati i diritti fissi d'ingresso previsti in caso di versamento dei corrispettivi mediante autorizzazione permanente di addebito.

La SGR inoltre si riserva la facoltà di concedere la riduzione fino al 100% delle commissioni di sottoscrizione.

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C), Parte I del Prospetto Completo.

DESCRIZIONE DEI COSTI

ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE

E' prevista l'applicazione di **COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE** commisurate, in percentuale variabile, al Valore nominale del piano - come indicato nella successiva tabella.

Valore nominale del Piano	Commissione di sottoscrizione
<= 50.000 €	4,00%
> 50.000 e <= 125.000 €	3,75%
> 125.000 e <= 250.000 €	3,50%
> 250.000 e <= 500.000 €	3,00%
> 500.000 €	2,50%

Al raggiungimento del Valore Nominale del piano dichiarato in sede di sottoscrizione, il partecipante avrà corrisposto - sui versamenti complessivamente effettuati - l'aliquota nominale indicata in tabella. *In caso di mancato completamento del piano l'entità delle commissioni di sottoscrizione potrà invece essere superiore a quella indicata nel presente Prospetto d'offerta.*

DIRITTI FISSI: è prevista l'applicazione di 2,5 Euro per il versamento iniziale, 0,75 Euro per i versamenti successivi (1,25 Euro se tramite RID) e di 5 Euro per ogni rimborso totale/parziale (si rimanda alla Sez. C), Parte I del Prospetto Completo per le fattispecie particolari che prevedono diritti fissi di importo differente) e di 25 Euro per ogni operazione di passaggio e per ogni richiesta di emissione, conversione, frazionamento, raggruppamento di certificati.

ONERI A CARICO DEL FONDO

- a) provvigione di gestione: 2,00% su base annua.
- b) eventuale provvigione di incentivo: se nel corso di ciascun anno solare¹ la variazione del valore della quota del Fondo è positiva e se tale variazione è superiore al parametro di riferimento² (overperformance), la SGR preleva il 1° giorno lavorativo dell'anno solare successivo a quello di riferimento una provvigione pari al 15% dell'overperformance del Fondo rispetto al parametro di riferimento applicata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio.
A titolo esemplificativo: rendimento annuo del Fondo = 4%
rendimento del parametro di riferimento = 3%
overperformance = 4% - 3% = 1%
Poichè il rendimento del Fondo è positivo e superiore al parametro di riferimento, si procede al calcolo della commissione di incentivo. L'aliquota di prelievo è il 15% dell'overperformance cioè 0,15%. Tale aliquota viene applicata al minore tra il patrimonio netto del Fondo e il patrimonio medio annuo.
- c) oneri dovuti alla banca depositaria: 0,10% su base annua;
- d) oneri inerenti all'acquisizione e alle dismissioni delle attività del Fondo e relative imposte. Tali costi non sono quantificabili a priori in quanto variabili;
- e) spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo, costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda o pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;
- f) spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richiesti da mutamenti della legge e delle disposizioni di vigilanza;
- g) spese di revisione e certificazione dei rendiconti del Fondo (ivi compreso quello finale di liquidazione);
- h) spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- i) oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- j) contributo di vigilanza che la SGR è tenuta a versare annualmente alla Consob per il Fondo;
- k) oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e spese connesse.

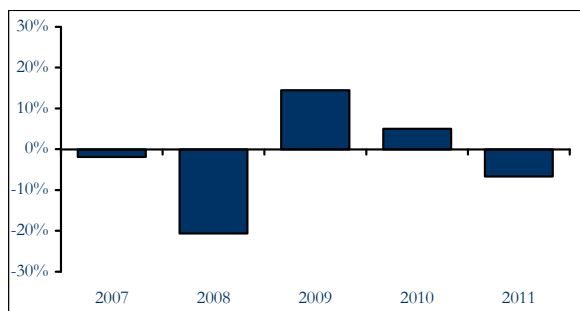
Per le informazioni di dettaglio sui costi, sulle agevolazioni e sul regime fiscale del Fondo si rinvia alla Sez. C), Parte I del Prospetto Completo.

¹ Orizzonte temporale di riferimento

² Parametro di riferimento: 50% euribor 1 anno maggiorato di un rendimento pari a 1,00%.

DATI PERIODICI

RENDIMENTO STORICO



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi a carico dell'investitore sostenuti in fase di sottoscrizione e/o di riscatto ivi compresi gli oneri fiscali - dal 1° luglio 2011 - a carico dell'investitore.
Avvertenza: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER)

Si riporta di seguito il rapporto percentuale – riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio – fra il totale degli oneri posti a carico del Fondo ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso (cd TER).

Rapporto percentuale tra oneri complessivi posti a carico del Fondo e patrimonio medio		
Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
3,90%	2,62%	2,12%

RETROCESSIONI AI DISTRIBUTORI

Si riporta di seguito la quota-parte del totale delle commissioni/provvigioni attive retrocesse ai distributori nell'ultimo anno solare.

Quota-parte retrocessa ai distributori ³	
Anno 2011	60,17%

Per le informazioni di dettaglio sui dati periodici si rinvia alla Parte II del Prospetto Completo.

INFORMAZIONI ULTERIORI

VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" con indicazione della relativa data di riferimento.

Il Prospetto Semplificato deve essere consegnato all'investitore prima della sottoscrizione delle quote del Fondo unitamente al Modulo di sottoscrizione.

Avvertenza: la partecipazione al Fondo comune di investimento è disciplinata dal Regolamento di gestione del Fondo.

Data di deposito in Consob della parte "Informazioni Specifiche": 27 febbraio 2012.

Data di validità della parte "Informazioni Specifiche": 28 febbraio 2012.

Il Fondo comune di investimento Azimut Strategic Trend è offerto dal 14 febbraio 2005.

La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Azimut SGR SpA si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto Semplificato, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Presidente
Pietro Belotti

³ Il dato della quota parte riportato è determinato sulla base delle rilevazioni contabili dell'ultimo esercizio della SGR ed è relativo all'intero flusso commissionale del Fondo Azimut Strategic Trend.